



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Parco Geominerario della Sardegna - Consorzio ministeriale UNIFICO

Deliberazione del Commissario Straordinario

n. 59 del 28.12.2016

Oggetto: *Approvazione schema di accordo di programma tra il Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna e la regione Aut. della Sardegna Assessorato agli Enti Locali.....per le attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione cartografica delle aree interne al perimetro del Parco.*

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di DICEMBRE, il dott. Giovanni Pilia, Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 301 del 28 ottobre 2016, adotta la presente Deliberazione.

Partecipa ed assiste, anche con funzioni di segretario verbalizzante, il Dr. Francesco Usalla Direttore del Consorzio del Parco.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 23 dicembre 2000, n° 388, ed in particolare l'art. 114, comma 10, che nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare i siti dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale ed ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n° DEC/SCN/990 del 16 ottobre 2001, con il quale è stato istituito il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ed affidata la gestione all'apposito Consorzio avente personalità giuridica di diritto pubblico assimilato agli Enti di cui alla Legge 9 maggio 1989, n°168, con potestà statutaria e regolamentare nei limiti della legge stessa;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e con l'intesa col Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo n° 0000244 dell' 8/09/2016, con il quale è stato modificato il Decreto istitutivo del 16/10/20101 del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna;

pag. 1 di 3 della Deliberazione del Commissario Straordinario

Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monte Verdi, 16 - I 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 90020080926
amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it segreteria@parcogeominerario.sardegna.it

Considerato che l'art. 1 del decreto dell'8.09.2016 c. 5 prevede, tra l'altro, adempimenti stringenti, soprattutto in termini temporali, per la rappresentazione cartografica in scala 1:10.000, all'interno del perimetro del Parco di quattro distinte tipologie di aree, in ragione della valenza paesaggistica e ambientale, da individuarsi entro 12 mesi dall'emanazione del decreto;

Visto il decreto n. DEC/DPN/112 del 2 febbraio 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale vengono sciolti gli organi del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna indicati alle lettere a) – Presidente e b) – Consiglio Direttivo del Decreto Interministeriale del 16.10.2001 e contestualmente viene nominato un Commissario Straordinario – investito del potere di adottare tutti gli atti necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività del Consorzio stesso;

Visto il Decreto Ministeriale n. 0000301 del 28/10/2016 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale il dott. Giovanni Pilia è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna per la durata non inferiore ai quattro mesi, e comunque non oltre la ricostituzione degli organi del Consorzio;

Premesso che:

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006 è stato approvato il Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo (pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 58 del 8 settembre 2006);
 - che il Piano paesaggistico regionale all'articolo 57 delle norme tecniche di attuazione individua tra le aree d'insediamento produttivo di interesse storico culturale il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, dettando all'articolo 58 prescrizioni per la tutela e valorizzazione del bene identitario;
- all'articolo 51 delle norme tecniche di attuazione ricomprende tra i beni paesaggistici, di cui all'articolo 47, comma 2, lettera c), i centri specializzati del loro e, in particolare i villaggi minerari e industriali;
- in data 29 marzo 2011 è stato sottoscritto tra le medesime parti un protocollo di intesa avente ad oggetto lo svolgimento di attività congiunte volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed ambientale dei siti e dei beni ricompresi nel territorio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna;
 - la scadenza del termine di esecuzione del predetto Protocollo e le modifiche intervenute con il decreto 8 settembre 2016 rendono opportuno procedere alla stipula di un nuovo accordo di collaborazione, che specifichi, anche in termini temporali, le attività da porre in essere in esecuzione degli adempimenti previsti dallo stesso decreto e in vista della verifica e adeguamento del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo;

richiamato quanto descritto in premesse, considerato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità.

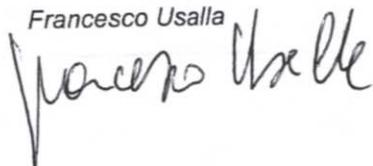
DELIBERA

- Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- Di approvare lo schema di accordo di programma che si allega per fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di destinare le seguenti coperture finanziarie: €. 40.000 sul capitolo 21105 esercizio 2016 e €. 100.000 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione con posta da iscriversi in apposito capitolo del bilancio di previsione 2017.

Il Direttore Generale
Segretario verbalizzante

Francesco Usalla



Il Commissario Straordinario

Giovanni Pilia





**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ACCORDO DI PROGRAMMA

**per le attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione
cartografica delle aree interne al perimetro del Parco
Geominerario storico ambientale della Sardegna**

W

W



**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE

ARTICOLO 1.	PREMESSE.....	4
ARTICOLO 2.	FINALITÀ.....	4
ARTICOLO 3.	IMPEGNI DELLE PARTI	5
ARTICOLO 4.	ATTIVITÀ E CRONO-PROGRAMMA	6
ARTICOLO 5.	DURATA.....	7
ARTICOLO 6.	MODIFICHE, INTEGRAZIONI.....	7



**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ACCORDO DI PROGRAMMA

per la per le attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione cartografica delle aree interne al perimetro del Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna

TRA

la REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, rappresentata dal Direttore generale pro tempore, dott.ssa Elisabetta Neroni, c.f. NRNLBT75T71B354W, domiciliata per la carica in viale Trieste n. 186, 09123 Cagliari

E

il PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA, rappresentato dal Commissario Straordinario Dott. Giovanni Pilia domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

PREMESSO:

- che l'art. 114, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha disposto l'istituzione, con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e d'intesa con la Regione Sardegna, del Parco Geominerario della Sardegna e ha altresì stabilito che quest'ultimo sarebbe stato gestito da un consorzio assimilato agli enti di cui alla legge 9 maggio 1989, n. 168, costituito dai Ministeri dell'Ambiente, dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, dalla Regione Sardegna, dai comuni interessati ed, eventualmente, da altri soggetti interessati
- che con decreto 16 ottobre 2001 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale è stato istituito il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna con l'obiettivo di assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico, storico-culturale ed ambientale dei siti e dei beni ricompresi nel territorio del Parco (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2001);
- che il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ha ottenuto il riconoscimento dall'UNESCO di appartenenza della rete globale dei geoparchi;
- che con deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006 è stato approvato il Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo (pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 58 del 8 settembre 2006);
- che il Piano paesaggistico regionale



**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

all'articolo 57 delle norme tecniche di attuazione individua tra le aree d'insediamento produttivo di interesse storico culturale il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, dettando all'articolo 58 prescrizioni per la tutela e valorizzazione del bene identitario;

all'articolo 51 delle norme tecniche di attuazione ricomprende tra i beni paesaggistici, di cui all'articolo 47, comma 2, lettera c), i centri specializzati del loro e, in particolare i villaggi minerari e industriali;

- che con decreto 8 settembre 2016 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e d'intesa con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e con la Regione Sardegna, sono state approvate "Modifica al decreto 16 ottobre 2001 di istituzione del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 25-10-2016);
- che il decreto da ultimo citato prevede, tra l'altro, adempimenti stringenti, soprattutto in termini temporali, per la rappresentazione cartografica in scala 1:10.000, all'interno del perimetro del Parco di quattro distinte tipologie di aree, in ragione della valenza paesaggistica e ambientale;
- che in data 29 marzo 2011 è stato sottoscritto tra le medesime parti un protocollo di intesa avente ad oggetto lo svolgimento di attività congiunte volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed ambientale dei siti e dei beni ricompresi nel territorio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna;
- che la scadenza del termine di esecuzione del predetto Protocollo e le modifiche intervenute con il decreto 8 settembre 2016 rendono opportuno procedere alla stipula di un nuovo accordo di collaborazione, che specifichi, anche in termini temporali, le attività da porre in essere in esecuzione degli adempimenti previsti dallo stesso decreto e in vista della verifica e adeguamento del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2. Finalità

1. Il presente protocollo disciplina gli impegni reciproci assunti dalla Regione Autonoma della Sardegna e dal Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ai fini dell'esecuzione degli adempimenti previsti dal decreto 8 settembre 2016 e in vista della verifica e adeguamento del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo, nell'ottica di puntualmente riconoscere e disciplinare le aree e gli



**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

elementi che in ragione dei valori paesaggistici, storico-culturali e identitari risultano meritevoli di tutela e di misure di conservazione e valorizzazione.

Articolo 3. Impegni delle parti

1. La Regione Sardegna e il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna si impegnano a costituire un gruppo di lavoro, ricorrendo alle risorse umane interne, come individuate nell'allegato A al presente protocollo, e a eventuali risorse esterne.
2. Le risorse umane costituenti il gruppo di lavoro opereranno in accordo e sotto il coordinamento della struttura di governance costituita dal Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, dal Direttore generale del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, dal Direttore del Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali e dal Responsabile dell'area tecnica ambientale. In particolare il coordinamento con il territorio verrà svolto dal Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna tramite il Direttore generale o un suo delegato.
3. La struttura di governance potrà individuare all'interno del gruppo di lavoro un referente tecnico e uno scientifico.
4. Le parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) concordare le modalità di attuazione del presente protocollo, definendo congiuntamente le competenze necessarie ai fini dell'esternalizzazione di parte delle attività avvalendosi di risorse umane esterne, operatori economici, altri soggetti pubblici;
 - b) reperire e mettere a disposizione tutti i documenti, atti e rappresentazioni in loro possesso al fine di creare una completa e condivisa base conoscitiva;
 - c) individuare e acquisire tutte le ulteriori informazioni utili al perseguimento delle finalità del presente protocollo elaborate, detenute o in possesso di altri soggetti pubblici;
 - d) utilizzare le proprie risorse strumentali, ivi compresi applicativi e sistemi informativi, al fine di elaborare le informazioni acquisite;
 - e) garantire l'interoperabilità dei dati con i sistemi informativi territoriali utilizzati dalle parti;
 - f) individuare le risorse finanziarie necessarie ai fini dell'attuazione del presente protocollo, con particolare riferimento all'eventuale integrazione del gruppo di lavoro con risorse esterne o all'eventuale acquisizione di servizi;
 - g) individuare eventuali ulteriori soggetti pubblici in possesso delle competenze necessarie ai fini dell'esecuzione delle attività, procedendo alla stipula di idonei accordi;
 - h) garantire il costante monitoraggio dell'attuazione del presente protocollo, attraverso riunioni periodiche bimestrali;
 - i) garantire la comunicazione e la diffusione dei risultati raggiunti;



**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- j) individuare locali idonei allo svolgimento delle attività da rendere in esecuzione del presente accordo.

Articolo 4. Attività e crono-programma

1. Le parti si impegnano a definire, per il tramite del gruppo di lavoro e con validazione della struttura di governance, un piano dettagliato delle attività le cui fasi sono individuate al seguente comma
2. Le parti ai fini di cui all'articolo 1, congiuntamente definiscono le seguenti fasi

Fase 1: ricognizione delle fonti informative, ricomposizione della base informativa comune, sovrapposizione degli strati informativi in possesso della Regione, del Parco e degli eventuali altri soggetti appartenenti al Sistema regionale;

Fase 2: definizione della metodologia per la ricognizione, la delimitazione e la rappresentazione a scala 1:10.000 delle seguenti aree individuate all'articolo 1, comma 5 del decreto 16 ottobre 2001, come integrato dal decreto 8 settembre 2016:

- a) aree minerarie di rilevanza non geomineraria che presentano un rischio suolo, sottosuolo e idrogeologico;
- b) aree di contesto del Parco con monumentalità paesaggistica, geomorfologica e cromatica: comprendono solo le aree legate all'attività mineraria che possono assumere uno stato di monumentalità paesaggistica, geomorfologica e cromatica, quali i fanghi rossi;
- c) aree minerarie a forte valenza di archeologia industriale: comprendono le aree e le cave già presenti all'interno del Piano regionale delle attività estrattive e qualunque altra area non censita ma ritenuta valida ai fini della salvaguardia quali ex laverie, macchinari, pozzi e altri elementi di archeologia industriale mineraria;
- d) aree minerarie a prevalenza geomorfologica con eventuali modifiche derivanti da discariche: comprendono le aree con caratteristiche di valenza geomorfologica quali dune, altopiani, vuoti minerari; in particolare, comprendono le aree derivanti da attività mineraria che rappresentano ormai elementi distintivi della morfologia dei luoghi e delle cose, quali ad esempio grossi scavi di coltivazione che da decenni fungono da testimoni dell'attività mineraria e che hanno modificato permanentemente lo stato originario dei luoghi;

Fase 3: analisi, studio e verifica dello stato dei luoghi, con operazioni di rilevazione topografica, delle aree all'articolo 1, comma 5 del decreto 16 ottobre 2001, come integrato dal decreto 8 settembre 2016;

Fase 4: restituzione cartografica in scala 1:10.000 redatta sulla Carta tecnica estratta dal Database geotopografico della Regione Sardegna, delle risultanze delle analisi effettuate e validazione dei risultati;



**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fase 5: analisi delle disposizioni paesaggistiche applicabili alla luce delle attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione a scala 1:10.000 delle aree individuate all'articolo 1, comma 5 del decreto 16 ottobre 2001, come integrato dal decreto 8 settembre 2016.

Fase 6: integrazione delle specifiche schede d'ambito contenute all'interno del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo e predisposizione delle schede d'ambito che saranno inserite all'interno del Piano paesaggistico regionale – secondo ambito omogeneo.

Fase 7: Pubblicazione delle risultanze della attività sul sito tematico Sardegna Geoportale.

3. Nella definizione del piano dettagliato di attività dovranno essere indicati i tempi per il completamento delle attività e delle fasi, unitamente alle risorse umane impiegate con differenziazione dei vari ruoli (Responsabilità, Supervisione, Supporto, Coordinamento).
4. Le fasi da 1 a 4 dovranno essere completate nel rispetto dei termini indicati nel decreto 8 settembre 2016.
5. Ai fini della validazione del piano dettagliato di attività dovranno essere indicate le eventuali risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione delle attività previste.

Articolo 5. Durata

1. La durata del presente protocollo d'intesa è concordemente stabilita in due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. La durata di cui al comma 1 è prorogata tacitamente al fine di procedere all'eventuale completamento delle attività di cui alle Fasi 5 e 6 e fino alla conclusione delle stesse.

Articolo 6. Modifiche, integrazioni

1. Ogni modifica e integrazione al presente protocollo dovrà essere apportata in forma scritta.

Cagliari,

Letto, approvato e sottoscritto



**PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA
SARDEGNA**

Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Pilia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Il Direttore generale della pianificazione urbanistica,
territoriale e della vigilanza edilizia
dott.ssa Elisabetta Neroni

Handwritten signature



**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bozza allegato A

Governance

Dott.ssa Elisabetta Neroni *Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;*

Dott. Francesco Usalla *Direttore generale del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna;*

Ing. Valentina Flore *Direttore del Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali;*

Dott. Geol. Francesco Muntoni *Responsabile dell'area tecnica ambientale;*

Gruppo di lavoro:

Il gruppo di lavoro sarà costituito da risorse umane interne in servizio presso la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Regione Sardegna e il Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna e esterne afferenti agli stessi Enti.

*In particolare per il Parco Geominerario l'Ing. **Pietrangelo Loru** Responsabile del Servizio Tecnico Ambientale, il **Dott. Geol. Roberto Rizzo** dell'Ufficio Ricerca Geoambientale e Naturalistica, Energie Rinnovabili, un ingegnere e un addetto parco da acquisire da graduatorie concorsuali.*

*Per la Regione Sardegna l'Ing. **Manuela Matta** e il **Geom. Andrea Gessa**, l'Arch. **Giorgio Costa** e l'Ing. **Simone Murtas** del Servizio Osservatorio del Paesaggio, l'Ing. **Giuseppe Vargiu**, il **Dott. Alessandro Cogoni**, l'Ing. **Sara Pusceddu** e l'Ing. **Nevio Usai** del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, il **Geom. Marco Maxia** del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari - Carbonia Iglesias, e da figure professionali esperte con competenze in ambito geologico, geotecnico e nell'utilizzo di strumenti GIS (figure di prossima contrattualizzazione a seguito dell'indizione della relativa procedura di selezione), ovvero appositamente acquisite per l'attuazione del presente accordo.*

Le risorse umane in organico agli Enti del presente accordo saranno utilizzate in forma parziale, mentre le risorse acquisite saranno dedicate totalmente al presente progetto.

Il Responsabile del progetto è individuato nel Dott. Geol. Francesco Muntoni;

Supervisori: gli Ingegneri Manuela Matta (RAS) e Pietrangelo Loru (Parco)

(Fase 1: ricognizione delle fonti informative, ricomposizione della base informativa comune, sovrapposizione degli strati informativi in possesso della Regione, del Parco e degli eventuali altri soggetti appartenenti al Sistema regionale – Fase 2: definizione della metodologia per la ricognizione, la delimitazione e la rappresentazione a scala 1:10.000 delle aree individuate all'articolo 1, comma 5 del decreto 16 ottobre 2001, come integrato dal decreto 8 settembre 2016);

Coordinatori unità operative:

Dott. Geol. Roberto Rizzo e l'Ing. Manuela Matta per la parte relativa ai dati geografici,

u *M*



**PARCO GEOMINERARIO STORICO
AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Arch. Giorgio Costa per la parte relativa alle aree paesaggistiche con valenza monumentale, in cui ricadono geomorfologie, cromatismi, rilievi e vuoti emblematici dell'attività mineraria,

Ing. Giuseppe Vargiu per la parte relativa alla ricognizione e al riconoscimento degli areali interessati da elementi di archeologia industriale aventi valore di testimonianza, compresi gli insediamenti abitativi (villaggi minerari).

(Fase 1: ricognizione delle fonti informative, ricomposizione della base informativa comune, sovrapposizione degli strati informativi in possesso della Regione, del Parco e degli eventuali altri soggetti appartenenti al Sistema regionale – Fase 2: definizione della metodologia per la ricognizione, la delimitazione e la rappresentazione a scala 1:10.000 delle aree individuate all'articolo 1, comma 5 del decreto 16 ottobre 2001, come integrato dal decreto 8 settembre 2016);

***Operatori: da definire** (Fase 3: analisi, studio e verifica dello stato dei luoghi, con operazioni di rilevazione topografica, delle aree all'articolo 1, comma 5 del decreto 16 ottobre 2001, come integrato dal decreto 8 settembre 2016 – Fase 4: restituzione cartografica in scala 1:10.000 redatta sulla carta tecnica estratta dal Database geotopografico della Regione Sardegna, delle risultanze delle analisi effettuate e validazione dei risultati);*

Chiusura fasi 1-4 entro 12 mesi emanazione decreto aggiornato.

Fasi 5-6 da svilupparsi a prosecuzione e conclusione del lavoro:

***Fase 5: Responsabile, Supervisor, Coordinatori** analisi delle disposizioni paesaggistiche applicabili alla luce delle attività di ricognizione, **Operatori** delimitazione e rappresentazione a scala 1:10.000 delle aree individuate all'articolo 1, comma 5 del decreto 16 ottobre 2001, come integrato dal decreto 8 settembre 2016;*

***Fase 6: Coordinatori, Operatori** integrazione delle specifiche schede d'ambito contenute all'interno del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo e predisposizione delle schede d'ambito che saranno inserite all'interno del Piano paesaggistico regionale – secondo ambito omogeneo.*

Definizione del piano dettagliato delle attività e tempi per il completamento delle attività e delle fasi, unitamente alle risorse umane impiegate con differenziazione dei vari ruoli